

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Polimoda: eccellenza di deterioramento nelle relazioni sindacali?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Letto il comunicato della FLC CGIL Firenze, con cui viene data notizia dello stato di agitazione proclamato all'interno di Polimoda, del 24 giugno 2020, ampiamente riportato dalla stampa locale;

Evidenziato come l'organizzazione sindacale chieda esplicitamente un intervento ai soci pubblici di Polimoda;

Sottolineato come Polimoda sia un ente di diritto privato controllato del Comune di Firenze, con:

- una quota di partecipazione del nostro ente di € 25.823,00,
- quattro Rappresentanti dell'Ente in Consiglio di Amministrazione,
- un Rappresentante dell'Ente in Collegio Sindacale;

Ricordato come nel succitato comunicato si spieghi che alla base della proclamazione dello stato di agitazione si debba considerare come l'azienda Polimoda:

- sia l'unica realtà che ha scelto di non destinare risorse aggiuntive rispetto agli ammortizzatori sociali previsti per l'emergenza Covid-19, guardando a simili aziende private o pubblico-private del territorio fiorentino;
- abbia un bilancio consuntivo 2018/19 con un avanzo contabile di quasi sei milioni e mezzo di euro, con un incremento del patrimonio di oltre sei milioni e 600mila euro;
- anche prima della crisi Covid-19, nonostante un bilancio di crescita economica, avesse scelto di penalizzare il proprio personale dipendente, per errate valutazioni sui risultati attesi in sede di bilancio preventivo (sottraendo 2.300 euro annui legati alla produttività);
- da ormai mesi porti avanti una politica di conflitto e rottura rispetto alle richieste dei lavoratori e delle lavoratrici;

Considerato come nel succitato comunicato si denunci come il Comune di Firenze, a differenza di quelli di Prato e di Scandicci, sia l'unico che non ha dato riscontro alle richieste di confronto avanzate da parte della FLC CGIL Firenze;

Viste le interrogazioni dello scrivente gruppo consiliare:

- 2019/01489, avente per oggetto *Polimoda: errori di pochi sulle spalle di molti?*, con risposta ricevuta il 2 marzo 2020, con cui l'Amministrazione si limitava a rispondere alle diverse domande segnalando «trattative in fase avanzata tra Direzione aziendale e Organizzazioni sindacali sulla "produttività»;

- 2020/00372, avente per oggetto *Polimoda, il Comune non può eludere le risposte*, depositata il 2 marzo 2020, a cui ancora non è stata data risposta da parte dell'Amministrazione e in cui si chiedeva conto dei problemi interni a Polimoda precedenti all'emergenza Covid-19;

Ribadito come lo scrivente gruppo consiliare abbia chiesto più volte un impegno all'Amministrazione:

- Durante la seduta congiunta delle Commissioni Consiliari del 17 aprile 2020, avente all'ordine dei lavori l'Audizione dell'Assessore al bilancio e alle partecipate;
- All'interno della Commissione Controllo Enti Partecipati e della Conferenza Capigruppo;
- Con comunicati stampa pubblicati in Rete Civica il 6 maggio 2020, il 17 aprile 2020, il 14 aprile 2020, il 2 aprile 2020, il 26 febbraio 2020, il 13 dicembre 2019;

Lette le dichiarazioni del direttore di Polimoda in una nota pubblicata dalla Città Metropolitana il 6 maggio 2020, secondo le quali «Polimoda non si è mai fermato, anche mentre le scuole sono chiuse, perché ora più che mai il nostro contributo è importante. Importante per dare un futuro ai giovani, ma anche per la ripresa del settore moda»;

Letto infine quanto riportato dalla stampa fino alla giornata odierna, con cui si rende noto dello stato di agitazione (La Repubblica Firenze);

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se ritenga possibile rimanere in silenzio rispetto alla situazione di Polimoda;

Come si sia relazionata rispetto alla succitata vicenda di Polimoda nel corso degli ultimi mesi del 2019 e del primo semestre del 2020;

Come intenda rispondere alle ripetute richieste della FLC CGIL Firenze, visto che risulta essere l'unico dei tre Comuni a cui si era rivolta l'organizzazione sindacale che non ha dato alcun tipo di riscontro;

Se sia disponibile a confrontarsi all'interno delle Commissioni consiliari rispetto alla vicenda oggetto del presente question time;

Se ritenga positivo che le classi lavoratrici di Polimoda siano state penalizzate da una realtà aziendale che registra da anni utili e crescita economica, specialmente in un periodo di forte crisi come quello legato all'emergenza Covid-19;

Se non pensi che una corretta relazione con le organizzazioni sindacali sia indispensabile al fine di far fronte alla crisi legata all'emergenza Covid-19.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi